

Le malattie vascolari, in particolare l'arteriopatia periferica e la vasculopatia delle arterie che portano il sangue al cervello, sono tra le prime cause di morte e invalidità nella nostra società e la loro prevalenza è in aumento. Queste problematiche saranno al centro del congresso in programma sabato 30 novembre a Perugia, dove si riuniranno gli specialisti della sezione Tosco-Umbra della Siapav (Società italiana di Angiologia e Patologia vascolare).

---

L'incontro organizzato dal professor Paolo Gresele e dal dottor Massimo Lenti, si svolgerà nella Facoltà di Medicina e Chirurgia a Sant'Andrea delle Fratte, dove sabato i lavori saranno aperti, alle ore 9, da una tavola rotonda sul tema "L'ischemia critica: aspetti medici e chirurgici".

Gli specialisti di differente estrazione discuteranno gli sviluppi più recenti su tematiche di grande rilievo clinico, come l'ischemia critica degli arti inferiori, la gestione cardiologica del paziente con arteriopatia periferica e carotidea, il trattamento ottimale del paziente diabetico con patologia vascolare. Un'intera sessione sarà dedicata alla terapia neoangiogenetica, di grande potenzialità e innovazione, cioè la possibilità di far produrre nuovi vasi all'interno del tessuto ischemico mediante l'utilizzo di cellule staminali e di tecniche di biologia cellulare e molecolare, tanto da permettere la ripresa della circolazione e il salvataggio dell'arto interessato da ischemia critica.

Un aspetto di notevole rilievo vedrà la trattazione del coinvolgimento delle arterie periferiche nel paziente con fibrillazione atriale, una patologia cardiaca in crescita nella popolazione generale e la cui concomitanza richiede una particolare attenzione medica.

Tra i relatori presenti a Perugia sono attesi specialisti di livello nazionale ed internazionale in campo medico e chirurgico provenienti dalle Università di Roma, Siena, Firenze, Pisa, e Bristol (UK) oltre a Perugia, così come medici e chirurghi dagli ospedali di Arezzo, Foligno e Cortona.

Il congresso è rivolto a medici internisti, ematologi, angiologi, chirurghi, biochimici clinici, patologi clinici, biologi, tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, interessati alle tematiche delle malattie vascolari e all'aterotrombosi.